

# IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno L. 16 = Semestre L. 8 = Trimestre L. 4 per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 - In III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cent. 50 la linea - Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30 PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI

si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e VOGLER Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova.

**GIORNALE DI PADOVA**  
IL COMUNE  
Il più diffuso della Città e Provincia  
ABBONAMENTO  
da 1 giugno a 31 Dicembre 1895  
L. 9  
Pubblicità economica in IV pag.  
MASSIMO BUON PREZZO  
CENTESIMI 3 PER PAROLA

## NOSTRI DISPACCI particolari

### L'esodo dei deputati

ROMA, 17  
Dei deputati partiti in questi giorni da Roma, i più appartengono alla maggioranza ministeriale, ma se ne sono andati anche molti dell'Opposizione.

Solo una parte di essi saranno di ritorno a Roma domani, i rimanenti non credono ci sia più bisogno della loro presenza, non ritenendo probabile per ora un voto politico.

### Le sedute della Camera

ROMA, 17  
Appena vi sarà del lavoro pronto, il governo proporrà che la Camera tenga anche delle sedute mattutine.

### Contro l'on. Giolitti

ROMA, 17  
Finora non è pervenuta al Guardasigilli alcuna domanda d'autorizzazione a procedere contro l'on. Giolitti.  
Si crede anzi che fino a novembre non se ne parlerà più.

## Parlamento Italiano

SENATO DEL REGNO

(Seduta del 17 giugno 1895)

Presidenza: FARINI, presidente.

Canizzaro propone che una sola commissione esamini i tre progetti di legge presentati giorni sono dal ministro d'agricoltura sui consorzi minerari sulla pulizia degli stabilimenti industriali e sulle miniere. Il Senato approva.

Pres. comunica d'aver confermati a commissari per l'esame dei trattati di commercio e delle tariffe doganali i senatori: Bagnoni, Boccardo, Didini, Majorana e Rossi Alessandro. Viene convalidata la nomina a senatore del comm. prof. Domenico Berti.

Procedesi all'appello nominale per la rinovazione della votazione del disegno di legge:

### Appendice

del Comune - Giornale di Padova

CONTESSA DASH

## Olimpia di Villebelle A CORTE

PARTE III.  
LE FAVORITE DEL RE

Traduzione di A. Z.

CAPITOLO I.

Riprendo la penna perchè mi annoio. Ecco sicura di non perdere il mio povero vecchio collo. I signori dei cantoni svizzeri ci hanno cacciati via, e siamo ora a Venezia. Mi sono lasciata trascinare da amici d'emigrazione e da madamigella Millet, che moriva dalla voglia di visitare il paese del sole. Vi domando dove è andato a pescare questo cattivo gergo.

Suppongo che uno sciocco postucino, che veniva a riscaldarsi al nostro caminetto gli abbia messo in testa quelle parole. Quel giovanotto non vedeva che il firmamento, la rugiada, e tutto il lusso del creato, diceva egli. Madamigella Millet ne fu sì rapita, che non parlava più come una persona naturale. Ho quasi paura che il capo le girasse a quella vecchia pazza.

Disposizioni relative alle strade comunali obbligatorie, che risulta approvato con 88 voti favorevoli ed 11 contrari.

## LE RELAZIONI FRANCO-RUSSE

Le nuove manifestazioni franco-russe non destano alcuna preoccupazione in questi circoli politici.

Si sa che la Russia è alla vigilia di fare un nuovo grosso prestito in Francia; è necessario adunque che essa dia una nuova soddisfazione all'amor proprio della nazione francese, salvo a fare nuovamente la preziosa quando i denari saranno incassati.

Questo sistema è stato sempre utile alla Russia.

Le dimostrazioni di Cronstadt e di Tolone non avevano altro scopo.

Nelle sfere ufficiali italiane non si è mai creduto all'esistenza di un'alleanza franco-russa, e desta sorpresa che ci si presti fede talvolta a Berlino ed a Vienna.

Anche la famosa triplice alleanza per la questione chino-giapponese era stata inventata dalla Russia, unicamente per fare i suoi interessi nell'Estremo Oriente.

Il colpo riuscì a meraviglia ed ora sarà la Francia a pagare, volentieri, per sé e per la Germania, le spese dell'espansione russa nei domini della Cina.

## Intorno ad una grave questione riguardante gli Istituti tecnici

Crediamo opportuno di riassumere una lettera aperta al Nuovo Giornale.

Signor Direttore,  
Ella sa che al Ministro della pubblica istruzione è ora allo studio una radicale riforma degli istituti tecnici, ispirata al concetto di sopprimere la sezione fisico-matematica e di trasformare le altre sezioni in scuole agrarie o industriali o professionali.

Per concretare questo progetto si vanno raccogliendo i giudizi di autorità scolastiche, di corpi accademici, di enti amministrativi ecc.; già non pochi tra gli interpellati hanno inviato i loro pareri in proposito ed alcune di queste relazioni furono date alle stampe; così per esempio quelle importantissime del comm.

Ferrari, preside a Torino, del prof. Bardelli, preside a Milano, del prof. Bonomi, preside a Pavia, del comm. Masdea, preside a Napoli, dalla giunta di vigilanza di Forlì, ecc., ecc. Parmi però che, attesa la somma importanza dell'argomento sarebbe necessario che i giornali diffusi e autorevoli come il suo prendessero ad informare quella grande maggioranza di persone cui non giungono gli opuscoli, monografie, e che pure certamente gradiscono sapere che cosa si voglia fare di una intera classe di istituti ai quali ogni nazione civile, prodiga particolari cure.

Incominciamo a parlare della sezione fisico-matematica, la quale prepara i giovani ad entrare nei Politecnici, nelle Facoltà universitarie di matematica ed in altre scuole, o istituti superiori. Di questa sezione si dice che i giovani da essa licenziati non gareggiano, negli studi superiori, con quelli provenienti dai licei, e lo si dice inoltre con una certa intonazione come se dovesse avvenire più tosto il contrario. Vediamo se il fatto è vero, oppure no.

Prima del 1885 la molteplicità degli argomenti la cui trattazione era prescritta dai programmi ufficiali, la indeterminazione con la quale gli stessi argomenti erano indicati e la eccessiva libertà lasciata ai docenti di svolgerli: a piacer loro, portavano a conoscenza che il dislivello di coltura matematica tra i licenziati dai licei e dagli istituti era sempre molto sensibile e perciò nel corso universitario, i primi, sostenuti dall'emulazione e costretti a faticare più degli altri, per raggiungerli, si abituavano fino da principio a lavorare con l'assidua lena richiesta da l'indole di questi studi.

Nel 1885 entrò in vigore un nuovo ordinamento didattico più conforme al fine proprio degli istituti. Dai programmi di matematica furono tolti parecchi argomenti che vengono poi ampiamente svolti all'Università, e furono premesse ai programmi alcune norme didattiche egregiamente dettate, intese a dare per linee generali l'indirizzo da seguire in ogni insegnamento; norme che valsero a far scomparire certe stridenti differenze di metodi e di sviluppo tra i corsi dei diversi istituti.

Nella Università di Torino, per esempio, compilata la statistica dell'intero decennio, dal 1885 ad oggi, ne risultò una perfetta uguaglianza di risultati medi. Nella Università di Pavia, dalle indagini fatte, si hanno invece dati generalmente più favorevoli alla istruzione tecnica.

Si capisce bene che in ogni luogo, se ci fermiamo a considerare i singoli risultati di una sola sessione di esami, vedremo ora sovrappazzare gli uni ora gli altri, ma sempre di poco.

Così, per esempio, nell'estate 1894, dei 38 ingegneri laureati nel Politecnico di Milano, 18 provenivano dai licei, 20 dagli istituti e in

ze, e la nostra nobiltà non è di quella di S. Giovanni, almeno dicono essi, a paragone dei libri d'oro. Si ricevono delle notizie di Francia, dei nostri stupidi barbari: che uniscono alle loro atrocità tutto il ridicolo e tutte le possibili sciocchezze. Non si si riconosce più in quel paese. Sono beato d'esserne fuori.

Ne ero rimasta, credo, in forza delle tribolazioni di madama de Mailly, e delle incertezze nostre sullo sconosciuto. Noi facevamo, tutte e due, infinite dissertazioni su quell'uomo inconcepibile, del quale non potevamo indovinare né il nome, né il paese, né lo scopo. Quella rassomiglianza con il povero Courtenay mi faceva l'effetto d'una cosa soprannaturale.

Stetti qualche tempo senza vederlo e senza che nulla alla mente me lo richiamasse; e poi madama de Mailly incominciò una nuova serie di sinistri, nei quali mi trovava officiosamente immischiata, e che allora m'occupavano quasi esclusivamente.

Avevamo cenato a Choisy. Eravamo stati molto allegri e molto di spirito. Luigi XV ebbe un detto stupendo. Si discorse dapprima d'una cosa e dell'altra, e non so chi abbia messo sul tappeto un'operazione di governo, che trovava molti oppositori e che il re sosteneva.

Lo si criticò con amarezza, si s'animò: siccome l'etichetta era bandita, tutti gridavano all'unisono; il re comprese che la collera li trasportava.

— Zitto! zitto! diss'egli, ecco il re che viene. Nell'istante stesso, ognuno divenne calmo e non si mancò più di rispetto.  
Giacché sono stati detti di spirito di Luigi XV, mi sovvengo di due che non posso passare

media dei punti riportati su 100 fu per quelli 92,84 per questi 81, 82. Però contemporaneamente a Padova, sopra trentadue laureati, 18 provenivano dai licei, 14 dagli istituti, ed il voto medio fu di 85,88 per i primi, 87,64 per i secondi. A Milano questi restavano al disotto di punti 1,93 a Padova trionfavano per punti 1,76.

Tutto ciò sia detto in omaggio alla esattezza storica; e poichè ad onta di tutte le circostanze, le quali concorrono a contrastare il successo della istruzione che si impartisce negli istituti, pure essi non sono al disotto dei licei, e ciò si deve al fatto che il loro attuale ordinamento didattico, senza pretendere alla perfezione, è certo molto buono e dimostra che per avviare agli studi superiori, nelle scienze positive e sperimentali valgono assai più la preparazione scientifica e la conoscenza delle lingue moderne, che non lo studio di lingue morte e del pensiero di tempi da noi molto remoti.

## LA DISCUSSIONE SUI BILANCI

Si dubita che per la fine della settimana possano essere pronti per la discussione alcuni bilanci.

La discussione dei medesimi difficilmente potrà incominciare prima di mercoledì o giovedì della settimana ventura.

Ad ogni modo è certo che la discussione si limiterà a qualche raccomandazione e a qualche emendamento di poco conto, a meno che gli oppositori del governo non facciano delle proposte di riduzione negli stanziamenti, come fecero nella passata sessione, nel qual caso nemmeno uno dei bilanci arriverebbe ad essere approvato prima della fine del mese.

## Dispacci Telegrafici

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 17. — Oggi alle ore 2, Mohrenheim ha consegnato solennemente a Felix Faure al l'Eliseo il collare dell'Ordine di Sant'Andrea. Mohrenheim, consegnato il collare a Felix Faure, gli disse: « Voi riconosceste volentieri in questo atto un nuovo pegno dei sentimenti di cui lo czar costantemente è animato verso la Francia e il suo presidente. » Felix Faure rispose ringraziando e pregandolo di trasmettere allo czar la espressione dei sentimenti che gli ispira questo nuovo prezioso pegno di simpatia, di cui ad esempio, del suo glorioso padre lo czar era animato verso la Francia e dell'amicizia così felicemente esistente fra le due nazioni.

PARIGI, 17. — (Camera) Alype domanda di svolgere l'interpellanza sulle usurpazioni dell'Italia in Abissinia e sul danno arrecato agli interessi francesi. Hautaux propone di rinviarla, dichiarando che la questione, sollevata da tale interpellanza, forma oggetto di

sotto silenzio e che dipingono al naturale questo monarca; io non cesserò di ripetere che lo si ha disconosciuto, calunniato, e poi guastato.

Latour, un delizioso pittore di pastello, un nome rimarchevole e che ho conosciuto, faceva il ritratto di Sua Maestà, e discorreva con lui con molta libertà; il re amava assai le arti e gli artisti. Egli rideva delle arguzie di questo, ch'era uno degli uomini i più spiritosi che abbia conosciuto, e il pittore spinse la temerità sua fino a dirgli un giorno:

— Sire, voi non avete davvero marina.

Il re gli rispose seccatamente:

— Che dite mai, signor Latour! dimenticate dunque Vernet?

Questo modo di ricordare l'artista ai suoi montoni era d'un gusto e d'un spirito pieno di finezza: Luigi XV ne avea da vendere; e diceva cose molto a proposito e del tutto nuove.

Visitando gli uffici della guerra, vide degli occhiali su una tavola; egli li prese, dicendo:

— Vediamo se sono buoni.

Egli porta una mano su una carta che sembrava posta trascuratamente. Conteneva essa il suo più pomposo elogio, e non era stata, senza dubbio, posta là a caso. Lesse le prime linee e la depose: poi aggiunse ridendo:

— Essi non sono migliori dei miei; ingrandiscono troppo gli oggetti.

— Oh! sì; gli si ha ingranditi! Lo si ha lusingato, ingannato, inganni si ha fatto vedere ciò che non era e nascosto quello ch'era; e la cattiva compagnia la cattiva compagnia la quella lebbra che si prende e dalla quale non

attenzione del governo, ma sopra essa nulla di utile si può dire oggi. (Benissimo. Grida: Fra un mese) Alype replica dicendo che stante il rifiuto del governo di rispondere a tale questione, egli chiede d'interpellarlo sulla politica generale.

Su proposta di Viquedocton l'interpellanza di Alype viene unita all'interpellanza di Viquedocton sulle colonie francesi in Africa occidentale, che si trova iscritta all'ordine del giorno dopo il progetto relativo alla riforma della legge sulle bevande.

LONDRA, 17. — Il tribunale ha pubblicato la sentenza nel processo contro il capitano del piroscafo *Grathie* e dichiarò che il detto capitano urtando l'*Elba* non è colpevole di non aver soccorso l'*Elba* dopo la collisione, essendo rimasto anche il *Grathie* fortemente avariato.

La sentenza biasima il secondo del *Grathie* perchè mancò di vigilanza e procurò la collisione, perciò gli tolse la patente.

MADRID, 17. — L'equipaggio della nave russa *Obrabo*, ancorata a San Sebastiano, si è ribellato.

Il capitano, aiutato dai doganieri e dagli agenti della polizia spagnuola, domò la ribellione. Il contromastro e il cuoco rimasero feriti. Fu aperta un'inchiesta.

BELGRADO, 17. — Alcuni giornali confermano la voce che il re Alessandro visiterà, entro il 1895, la Corte d'Italia. Tuttavia non si è presa in proposito una decisione definitiva.

NEW YORK, 17. — Un dispaccio dell'*Avana* annunzia che gli insorti cubani impiccarono parecchi soldati spagnuoli, catturati a Gibara e alcuni borghesi. I cadaveri delle vittime sono orribilmente mutilati.

MADRID, 17. — Il consiglio dei ministri decise l'acquisto di 20 cannoniere per Cuba e l'invio di 25 mila uomini, oltre i 10 mila che partirono nella settimana ventura.

NEW YORK, 17. — Un dispaccio dall'*Avana* annunzia che un combattimento ebbe luogo a Duabo. Dodici insorti furono uccisi e venti feriti.

VIENNA, 17. — L'imperatore ricevette iersera Windischgrätz, pascià Bacquechem in lunga udienza; indi i ministri si radunarono a consiglio.

VIENNA, 17. — I giornali considerano inevitabile la dimissione del gabinetto Windischgrätz.

VIENNA, 17. — Il *Fremdenblatt* annunzia che il ministero Windischgrätz decise ieri di dimettersi se la sinistra tedesca persistesse a voler uscire della coalizione.

## LO STATO DELLE CAMPAGNE

Roma, 17

Riepilogo delle notizie agrarie della prima decade di giugno 1895:

L'andamento della campagna è in generale soddisfacente, ma ovunque si desidera un tempo bello caldo e asciutto.

Il frumento, il grano turco, le viti, l'avena, l'orzo e l'ulivo fanno sperare quasi ovunque un'abbondante e buon prodotto.

I foraggi sono copiosissimi ma la falciatura è stata contrariata dal tempo piovoso.

si guarisce quando si trova piacere a gratarsi!

Eravamo dunque a Choisy. Dopo aver cenato, mi trovai seduta su un canapé, vicino al camino; il re venne a me vicino. Noi due, soli, non giocavamo.

Egli cominciò il discorso col domandarmi se mi ricordavo ancora del ballo dei fanciulli al quale avevamo assistito insieme a Marhy, sotto la Reggenza.

— Sì, Sire, me lo ricordo; non si dimenticano quelle cose.

— Ebbene, contessa, voi eravate già bella come un angelo; e fra tutte le ragazze presentate, foste la sola che rimarcai.

— Ce n'erano però molto più rimarchevoli di me.

— No, vi assicuro. Avevate un aspetto imponente con la vostra croce, e nel tempo stesso qualche cosa di sì brillante, di sì vivace, di sì spiritoso, come avete oggi infine. Sapete che molte volte, ho pensato a voi anche nel tempo della regina?

Vi avrei amato assai se l'aveste voluto!

Il discorso diventava imbarazzante, tanto più che non era stato preparato. Per una tacita convenzione e abbastanza conveniente, nei piccoli appartamenti, quando il re discorreva con una donna, nessuno si permetteva avvicinarsi a loro e interromperli; non poteva più alzarmi per la prima; ero al supplizio.

Madama de Mailly mi guardava, e non stava più attenta al giuoco; una specie di presentimento la tormentava, e me l'ha confessato dappoi. (Continua)

Nel meridionale qua e là è incominciata la mietitura del frumento, dell'orzo e dell'avena. Nell'Italia continentale in qualche punto la peronospora ha progredito ma non in modo allarmante.

### L'ALLEANZA FRANCO-RUSSA

Il *Gaulois* pubblica tali rivelazioni sull'alleanza franco-russa:

I. Confederazione militare stipulata nel caso in cui l'una o l'altra delle nazioni sia assalita.

II. Mantenimento della integrità della Turchia, per distaccare il Sultano dalla triplice.

III. *Statu quo* provvisorio (sic) sul Mediterraneo per impedire all'Inghilterra di far alleanza con la triplice.

### PAUL BOURGET ACCADEMICO

I giornali francesi ci giungono con la viva eco della celebrazione d'accoglienza fatta al Bourget all'Accademia di Francia.

Il neo accademico per un'inveterata consuetudine ha dovuto tessere l'elogio del suo predecessore, Maxime Du Camp.

Chi era il Du Camp? Una natura eccentrica, avventurosa ed ardita, era chiamato il PIRATA IN RITIRO; negli anni giovanili egli aveva prediletto la prima i viaggi, era stato romanziere, giornalista, milite con Garibaldi, da ultimo, colpito da malattia alla gamba, impiegato all'ufficio di statistica.

Le sue opere principali sono « *Paris ses orages, ses fonctions, sa vie* » e « *Les convulsions de Paris* » e i « *Souvenirs littéraires* ».

Ripetiamo la chiusa dello studio critico del celebrato autore di *Mensonges*, del *Discepolo*, di *Cosmopolis* e di *Ottomare*:

« Con che riconoscenza commossa egli (il Du Camp) rende atto di grazia al proprio mestiere: « il mio umile mestiere di scribacchino - ripete - al quale debbo i migliori giorni della mia vita e la calma della mia vecchiaia! » Con che fierezza di buon operaio, supponendosi chiamato alla prova della *metempsicosi*, egli si augura di rinascere per ripigliare la penna: « Sì, se il genio che presiede alla trasmutazione delle anime ed alla rinascenza delle creature degnasse dirmi: - Scegli la forma della tua prossima esistenza, - io risponderai: Permettetemi d'esser sempre semplicemente quello che fui: un appassionato della penna, un adoratore delle lettere, un artefice cui la propria attività bastava a soddisfare ».

Lasciatemi, o signori, terminare con queste parole che mi toccano sino ad un profondo inespugnabile.

Io veggio in esse l'affermazione d'una fede che è pure la mia e che finisce di dare la sua alta fisionomia idealistica a questa vita oggi chiusa.

Esse mi consentono di concludere dicendo che attraverso le scosse e i conflitti del suo destino, nei suoi tentativi più dubbi, come nei suoi sforzi meglio riusciti, il vostro compianto confratello fu veramente un grande letterato. Ci sono degli elogi più pomposi; io non ne conosco altro che, per mio conto, preferissi ottenere e meritare ».

### PUBBLICAZIONI

Mesi or sono, vide la luce un opuscolo scritto dall'intelligente giovane dott. Novello Giuseppe di San Vito di Schio (Vicenza), col titolo: *Un caso di sdoppiamento classico della coscienza*, sotto ogni aspetto degno del più grande elogio.

Ora l'egregio autore pubblica un nuovo opuscolo di maggior mole: *Alterazioni e sdoppiamento della personalità*.

Da ben pochi scienziati delle mediche discipline venne trattato tale difficile ed astruso argomento.

Questo fatto rende di gran lunga più pregevole il libro, scritto dopo studi lunghi, pazienti ed accurati.

Le finissime osservazioni, le deduzioni in materia medica mostrano la vasta coltura dell'autore, ed il libro acquista grande valore dal punto di vista scientifico.

Ne è resa piacevole la lettura per gli svariati casi di alterazione e di sdoppiamento della personalità riportati dall'autore ed ancora per l'accuratezza dello stile e della lingua.

### Tra libri e carte.

Abbiamo veduto questa mattina presso l'Editore A. Draghi una nuova pubblicazione dell'Ill. Prof. G. Turazza, intorno alle « Botte o Tombe a sifone ».

L'amore della scienza che spinge l'illustre professore a mantenere alto e glorioso il nome del Turazza nell'idraulica, fu guida e ispirazione di questo lavoro, che egli, nella sua prefazione, vuol chiamare modesto.

L'assoluta mancanza di un trattato sopradetto argomento si faceva vivamente sentire fra gli

ingegneri, e ancor maggiormente fra i giovani, che hanno bisogno di una guida costante e sicura nell'inizio della loro carriera.

La lacuna fu abilmente colmata dal Prof. G. Turazza, il quale, oltre ad una sana critica sui vecchi metodi, espone di suo, cose nuove, originali, e pratiche, come, ad esempio, il calcolo grafico di stabilità di una botte in muratura, e inoltre presenta allo studioso importantissimi dettagli costruttivi intorno alla esecuzione di botti cementizie e metalliche.

Una lode all'infaticabile Editore signor A. Draghi, che volle con la forma elegante del libro e con l'accuratezza della stampa e delle incisioni in fototipia, coadiuvare potentemente l'iniziativa dell'Egregio Professore Turazza. Le nostre congratulazioni ed auguri.

### PADOVA

Tipografia Editrice F. Sacchetto

VII. CENTENARIO DI SANT'ANTONIO

### GUIDA

STORICO - ARTISTICO - ILLUSTRATA della Città di Padova con speciale riguardo

ALLA BASILICA DI SANT'ANTONIO

Prezzo Lire UNA

VITA POPOLARE DI SANT'ANTONIO

Prezzo Cent. Venticinque

Vendibili presso tutte le Edicole e Negozi di Via Selciato del Santo.

### CRONACA DEL REGNO

#### ROMA

**Riunione di ragionieri.** - Molti ragionieri fra i quali parecchi impiegati delle amministrazioni dello Stato, allievi del prof. Augusto Bordoni di Bologna, si sono riuniti in casa del loro maestro deliberando la fondazione in Roma di un comitato che sia una emanazione della Accademia dei ragionieri di Bologna che è la s.c.l.a. dello Stato costituita in ente morale, e della quale lo stesso Bordoni è presidente da oltre 35 anni.

#### GENOVA

**Orribile tragedia.** - A Sampierdarena il pregiudicato Pietro Sforzi rientrando nella sua abitazione ubriaco, cominciò ad inveire colla propria amante Luigia Peloso, diciottenne; poi l'aggrèdi inferendole varie coltellate. Accorsi i genitori di lei e il casigliano Piccoli, li feriva pure tutti e tre: poi davasi alla fuga.

Luigia Peloso moriva oggi. L'assassino è latitante.

#### NAPOLI

**Un truffatore in guanti gialli.** - La parte mondana della cittadinanza è tutta occupata sul fatto scandaloso di un noto sportman che, incaricato da una *cocotte* a Montecarlo di portarle da Napoli i suoi gioielli, stimati oltre trentamila lire, vendette parte dei gioielli a Roma per suo conto e fu qui arrestato per imputazione di truffa.

#### RIMI I

**Gli arrestati per l'assassinio di Ferrarini.** - Per ordine dell'autorità giudiziaria, scortati da un buon numero di carabinieri, furono tradotti nelle carceri giudiziarie di Forlì altri tre imputati dell'assassinio del compianto conte Luigi Ferrarini certi Lodovico Morelli, Domenico Conti e Ferdinando Brandi.

A tutt'oggi gli arrestati per predetto delitto sono dieci.

#### PALERMO

**Tra malfattori e carabinieri.** - Una squadriglia di carabinieri ieri trovandosi appiattata in contrada dei Quattro Sindaci nel territorio Cammarata scorse in atteggiamento sospetto due individui di cui uno a cavallo ad una giumenta. Questi all'intimazione di fermarsi gettaronsi a terra sparando fucilate contro il carabiniere Rosario Tongari che fortunatamente rimase illeso. Quindi i due malfattori fuggirono abbandonando la giumenta.

I carabinieri dopo aver risposto al fuoco senza colpirli li inseguirono e li identificarono per Onofrio Mancatani da Cammarata e Paolo Villardo da Valle Lunga, sequestrando al primo un fucile Wetterli con munizioni.

### CRONACA DELLA PROVINCIA

(Corrispondenza particolare del Comune)

#### Riceviamo da Este:

Agli esordi di assistente di farmacia, che si tennero presso l'Università di Padova, s'è presentata soltanto la signora Cornelia Rizzo Marinato di Sant'Elena, la quale ha conseguito l'abilitazione con ottimo successo.

#### Congratulazioni.

**Bagnoli di Sopra 17.** La Congregazione di carità si fa un dovere di rendere pubblico che il sig. Scapin cav. Antonio, nella luttuosa circostanza della morte della compianta figlia

Maria elargì a favore dei poveri di questo Comune la somma di L. 100.

Interprete della generale riconoscenza dessa ne porge i sentiti ringraziamenti.

**Montagnana 17.** - Elezioni amministrative. - A consiglieri provinciali di questo Distretto riuscirono:

Cav. Bortolo Foratti con voti	1833
Chinaglia comm. Luigi	1820
Morgante avv. Antonio	1573
Simoni cav. Achille	1534

La votazione così compatta dimostra chiaramente quanta fiducia ripongano gli elettori di tutto il mandamento negli eletti di cui sono ben conosciute le opere e il disinteresse nel trattare i pubblici affari.

Gli avversari non opposero altri candidati e nemmeno pensarono a sostenere la rielezione del dott. Zanini il quale col fatto di avere ritirate le dimissioni rassegnate al Consiglio Provinciale nello scorso marzo, era da attendersi che i suoi amici lo avrebbero riproposto alla carica. Ma « les Dieux s'en vont! »

### CRONACA VENEZA

#### COMUNE DI LEGNAGO

Ventiduesima estrazione del Prestito del Comune di Legnago, avvenuta nel giorno 14 Giugno 1895.

Serie A. N. 348 - 153 - 308 - 475 - 460 - 146
» B. » 11 - 135 - 359 - 130 - 113 - 437
» C. » 294 - 111 - 254 - 423 - 250 - 11
» D. » 326 - 442 - 22 - 241 - 177 - 413

NB. - Rimborso obbligazioni estratte 1° Luglio 1895 presso l'Esattoria Comunale.

### CRONACA DELLA CITTA

#### GIORGIO SANFIORI

Da qualche tempo il nostro egregio amico e collaboratore dott. GIORGIO SANFIORI, tratto dall'indole dei suoi studi e dal vivo desiderio di seguirne l'indirizzo, ci aveva manifestato l'idea di cessare dalla collaborazione stabile nel nostro giornale, dove da qualche anno aveva prestato l'opera sua intelligente, preclara.

Questo divamento del SANFIORI fu da lui attuato in questi ultimi giorni.

Meno male che il dispiacere di separarci da lui è mitigato dalla sua promessa ch'egli continuerà a farsi vivo nel Comune con qualche suo scritto.

### All'esposizione

#### DEI BOZZETTI

#### Riassumendo

Non potevamo prender commiato dai nostri lettori che ci hanno seguiti sin qui con interesse senza una parola di chiusa. I due concorsi indetti dal nostro Municipio, con grande liberalità di norme, avranno ben tosto una fine. Sarà una fine decorosa? È quello che noi vivamente speriamo; sia eletta una commissione, non molto numerosa, e composta di elementi omogenei che giudichi con sani criteri e spariscono gli strascichi dolorosi, le diatribe, le questioni personali, le piccole invidie che sogliono far coda.

Noi non sappiamo se il giudizio della commissione sarà consono al nostro, non sappiamo se essa partirà dai nostri medesimi intendimenti critici, se avrà di mira nelle due opere da scegliersi e nelle quattro da premiare oltre alla bontà della forma, alla profondità, alla efficacia del concetto, se preferirà alle manifestazioni di un rancido convenzionalismo, il tentativo non barcollante e scipito; non lo sappiamo ma tutto ci dà a credere ed a sperare che si procederà da chi spetta ad una seria ed oculata selezione.

Noi, dal canto nostro, dobbiamo notare che se fummo severi nella critica abbiamo avuto costantemente di mira proteggere ogni sicuro ideale d'arte, elevarlo dal vecchie di sterili manifestazioni e però ci è parso di dover segnalare tutto quanto si presentava in questa mostra con novità d'intenti, tutto quanto usciva da un pedere conato, tutto quanto era espressione felice di sincerità e però avevamo accennato, parlando del bozzetto *Ora e sempre* (4) a quell'equilibrio, a quella unità che ne armonizza in un tutto omogeneo ogni singolo particolare e che ne forma un'opera veramente completa, a quell'efficacia di pensiero che lo contraddistingue fra tante vuote ed accademiche manifestazioni.

Avevamo notato nel bozzetto *Un fiore* (15) la mistica simboleggiatura di un sentimento geniale in una magistrale semplicità di

forma e nel bozzetto *Esule* (24) l'arditezza, l'originalità non stentata, non voluta della maniera e l'intima fusione del concetto colla forma.

Quanto al monumento funerarico Pedrocchi, per esprimere consciamente il nostro pensiero, non crediamo che la giuria si terrà paga del presente meschinissimo concorso; ma più tosto ch'ella ne consiglierà la rinnovazione. Si tratta di un'opera che deve essere di ornamento al nostro composante e per la quale fu assegnata la cospicua somma di lire 80 mila. Ad ogni modo anche qui noi avevamo fissata la nostra scelta sopra tre opere principalmente: *spes et labor* (30); *paux* (33); (42).

Certamente possiamo aver fallato nei nostri giudizi e siamo pronti a ricrederci quando ci venga dimostrato il contrario, ma dove non fummo tratti a travimento per tutta la modesta opera nostra di rivistai è nella serenità, nella imparzialità dei giudizi; in quei seri intendimenti d'arte dai quali solamente ci lasciammo guidare.

In grazia a ciò ci sia leggero il giudizio di quanti sin qui ci seguirono e ci accordino benevolenza tutti gli espositori qualunque sia il giudizio che noi sinceramente abbiamo portato sull'opera loro.

Eletti o respinti rimane loro sempre il conforto della gratitudine della nostra cittadinanza per il contributo che essi diedero ad una non disutile gara della quale la nostra città si rese auspicata e spettatrice assidua, mercè le benemerenzze di un suo diletto e compianto figlio Domenico Cappelletto Pedrocchi a memoria riconoscenza verso una delle più spiccate figure del patrio risorgimento, Giuseppe Mazzini, e verso un cittadino mecenate, Antonio Pedrocchi.

Il responso della giuria sarà consono alle previsioni nostre?

### Elezioni Amministrative

Finora si può dire che nessuno si era fatto vivo per le prossime elezioni amministrative, quantunque la data delle medesime sia tanto vicina.

Silenzio su tutta la linea! Eravamo stati i soli fino a ieri a dirne una parola in via generale, alludendo alla linea di condotta che ci siamo prefissi di seguire.

Questo silenzio di tutti gli altri non era che una prova delle difficoltà che si affacciano alle diverse Associazioni, trattandosi di nominare questa volta il Consiglio del Comune e della Provincia nella loro totalità, e secondo le modificazioni introdotte ultimamente nella legge.

Alla buon'ora! Qualcuno ha cominciato, finalmente, a farsi vivo.

Ieri sera il Comitato direttivo della *Savonia* si raccolse, ed approvò a grandissima maggioranza, sia per il Comune che per la Provincia, una lista di Consiglieri concordata dal Comitato Elettorale dell'Associazione stessa con l'Unione Padovana.

L'Assemblea si radunerà domani sera 19: facciamo voti perchè riesca numerosissima, trattandosi di approvare un accordo che avrà sull'esito delle elezioni stesse una decisiva influenza.

La lista concordata, che abbiamo avuto sotto gli occhi, offre, a nostro modo di vedere, le massime garanzie per la migliore formazione dei Consigli locali, secondo i desideri da noi espressi fino dall'altro giorno. È assolutamente indispensabile che da quei Consigli, cui è affidata la tutela dei grandi interessi cittadini e provinciali, siano bandite le chiacchiere inutili, ciò che non si potrà ottenere se non eliminando quegli elementi che, o per mancanza di pratica degli affari, o per le loro viziose secondarie, sono i meno adatti alla direzione della pubblica cosa.

La seduta di ieri sera, come abbiamo detto, fu importantissima.

Dopo la comunicazione di una lettera del presidente della *Savonia* comm. Colpi, colla quale dichiara di aderire all'operato del Comitato elettorale, l'avv. Tonizig lesse una relazione assai commendevole per la forma e per la chiarezza sull'operato del Comitato stesso e quindi ebbe luogo la votazione alla quale abbiamo accennato.

Ora non ci resta che raccomandare ai soci della *Savonia* di concorrere numerosi all'Assemblea di domani e di prestarsi con tutta la possibile attività per assicurare il successo di una lista di candidati, lista cui facciamo fino da questo momento aperta e piena adesione. Soprattutto raccomandando ai soci la massima compattezza, votando tutti i nomi della lista per evitare pericolose dispersioni.

Anche l'Associazione democratico-sociale si è finalmente scossa ed ha indetto per questa sera un'adunanza generale dei soci per la discussione di una lista di candidati.

Ora che la battaglia è impegnata, noi, forti delle nostre convinzioni e fiduciosi di tutelare l'interesse del Comune e della Provincia, ci rivolgiamo agli amici con preghiera di scuotere gli inertiti e di assicurare il trionfo di quelle idee che sono la migliore garanzia del pubblico bene.

Anche la *Catrola* pare si sia radunata iersera, ma fino a questo momento non conosciamo l'esito della seduta.

## La festa AL CASINO PEDROCCHI

Malgrado la stagione, che pare non voglia rimettersi al buono, le signore della nostra *Hig-Hig* coraggiosamente vollero sfidare gli elementi e presero parte alla festa che la Società del Casino Pedrocchi offriva ai suoi soci.

Alle ore 23 l'orchestra diede l'attacco col Valtzer, si formarono in un attimo le coppie, e la danza si animò perchè le nostre signore accorsero senz'altro all'invito degli eleganti cavalieri che, come sempre, completavano l'attraente quadro della nostra società.

Fra le signore intervenute, uoto subito la signora Ernestina Da Zara, elegantissima, in *ettotrope*; la signora De Lazzara, in raso bianco ed *ettotrope*; la baronessa Treves-Rignano; la contessina D'Atti, in celeste; la signora e signorina Morpurgo di Nilma; la baronessa Olga Treves, molto notata, in *crèpe* bianco; la signorina Bernini, in celeste pallido; la signora Moschini, in bianco; la signorina Daniele-Vasta, in giallo; la signora Cappelletti, in arancione; la gentile signorina Rosanelli, in celeste; la signorina Agostini, in giallo chiaro; la signora De Benedetti-Orefice, elegante; la marchesa Aymery di Laconi con la marchesina figlia, un fiore appena sbocciato della Sardegna.

Le sale a cura speciale della Direzione erano addobbate con quella eleganza costante che forma la caratteristica speciale dell'aristocratico ritrovo del Pedrocchi.

Ovunque profusione di fiori, di piante disposte con molto bel garbo ed altrettanto buon gusto.

La loggia prospiciente la piazzetta Pedrocchi trasformata in elegante giardino pensile, ovunque palme, garofani, Pregonie, *Pelunarie*, (?) - girani multicolori, orchidee, margherite, uno splendido *Chamerops*, su d'un elegantissimo tappeto di *Selaginella* misto a begonie ed a graziose lillà, *dyacene*, *aspidistre* ed altri bellissimi esemplari di sempre-verdi, tutti fiori forniti dai noti fioristi Randi e Beggio.

E faccio punto non senza dire una meritata parola di encomio alla Direzione del Casino che ha saputo far le cose per bene e con molto buon gusto. *Alea jacta!* si è voluta una festa di ballo fuori stagione, e vi si è riusciti a meraviglia.

### Il "Silla", alla Gran Guardia

Pietro Cossa è forse fra gli artisti il più ingiustamente colpito dall'oblio.

Gli è che un abisso molto più apparente che reale lo separa dal tempo novo che declina.

Domani, certo, la storia memore ed imparziale lo riporrà su quel piedistallo che un forte ingegno ed una soda coltura gli costrussero. L'arte ch'egli predilesse e accarezzò ed alla quale innalzò un tempio superbo con la materia di un lungo studio, con l'architettura di un intelletto robusto e immaginativo, l'Arte oggi mai ha rimutato le sue forme.

E tuttavia di questo rinnovamento egli è forse uno dei più efficaci precursori: ultimo luminare del dramma storico celsa nell'opera sua i segni forieri di un fatale tramonto.

Liberto il dramma storico da la capziosità di un vieto retoricismo non ne uscì più fuori che una larva imbelles, la quale non aveva di umano che il nome; quando il Cossa lo disingannò, lo ristorò, gli ridiede vita, infondendovi col soffio della sua mente palpiti di passione e gagliardia di stile, s'incamminò ritto, sicuro, baldanzoso nel grande sentiero dell'arte; e *dramma storico non fa più*, ma *dramma sociale* umanamente moderno.

Questo la critica non ha peranco riconosciuto; la fredda ala dell'oblio s'è distesa su tante forti concezioni sul *Beethoven*, sul *Piavato*, sul *Giuliano l'Apostata*, sull'*Ariosto*, sul *Cola di Rienzi*; rivivono talora alla luce della ribalta *Nerone*, *Cecilia* e *Assalutina* ma la figura del Cossa appare illanguidita come per lontanare di tempi, ed egli è autore moderno.

Questi frammenti del *Silla* raccolgono le ultime scintille d'un ingegno che non si spegneva per decadenza.

Al forte poeta drammatico del *Nerone* non era venuta meno la lena e i caratteri storici di Silla, di Catilina, della donna Sannita palpitano sulle scene di una vitalità non fittizia, non voluta, non convenzionale, ma sono caldamente umani, efficacemente storici.

Vi ha per isfondo Roma decadente per eccesso di potere e di gloria, grande nei fasti gloriosi, come nelle turpitudini, nelle corruzioni e sempre superba di sé.

L'avv. Angelo Pasetti ha premesso alla interessante lettura poche parole su questo dramma, sul Cossa, sul monumento che deve sorgere in Roma a ricordo di lui che soleva chiamare la città eterna sua sposa.

Ringraziò il pubblico del numeroso intervento, ringraziò i patrocinatori della conferenza, la signora Omboni, i professori Crescini e Galanti; e poi subito si accinse al difficilissimo compito della lettura.

Per quasi due ore il pubblico prestò il lavoro del Cossa quell'attenzione che è più conveniente di fronte ad una severa opera d'arte. ed un sentimento di vivo rammarico lo invase quando il lettore dovette arrestarsi per l'interruzione del manoscritto. Egli disse mestamente: Qui la fredda ala della morte tronca una colonna di sostegno al tempio del teatro italiano.

**Il senatore Messadaglia.**  
Un dispaccio da Roma annunzia che tutti i ministri si iscriveranno nell'album che la Università romana offre al senatore Messadaglia, testè insignito del Gran Cordone della Corona d'Italia per il suo cinquantesimo anno di compiuto insegnamento.

**Esposizione Campionaria.**  
Molta gente anche ieri all'Esposizione Campionaria; furono specialmente ammirate il buon gusto e l'ottima disposizione dei prodotti presentati, e più che tutto il forte numero degli espositori. È veramente una gara che fa molto onore al commercio ed all'industria della città.

**Mostra di floricultura.**  
Anche a questa mostra non mancò il concorso e l'interesse dei passati giorni. È un'esposizione ricca di attrazione per quanti prediligono la poesia dei fiori, per quanti prendono interesse alla loro coltura, fra quanti amano ricrearsi in una pura armonia di colori, in un delizioso afflutto di profumi.

**Benevolenza.**  
Il Consiglio d'Amministrazione dell'Istituto Camerini-Rossi in Padova esprime ai sigg. conti Fanny Fava-Camerini e figlio Paolo la propria riconoscenza per la elargizione di Lire 100 fatta al suddetto Istituto nella mesta ricorrenza del decimo anniversario della morte del conte Luigi Camerini.

**Orari delle Ferrovie.**  
A norma del pubblico pubblichiamo in III. pagina l'orario della Rete Adriatica e quello delle Gdovie in attività da Giugno a tutto Agosto.

**Il mercato dei bozzoli.**  
Il Sindaco ci comunica che il mercato di bozzoli avrà luogo nella ex scuola agli Eremitani dove dovranno essere portate tutte indistintamente le partite di bozzoli introdotte in città per effettuare la vendita, rimanendo a tale scopo escluso ogni altro luogo nell'interno del Comune.

**Le Corse al trotto.**  
Riceviamo: Si avvertono i proprietari di cavalli, che l'iscrizione - per il Premio Dilettanti, indetto col programma 30 aprile 1895 per il giorno di martedì 25 corrente mese - è prolungata fino alle 20 (8 pom.) del 23 corrente mese.

**Ribellione ai carabinieri.**  
Ci scrivono da Montagnana, 16: Ieri sera avvenne una forte rissa fra carabinieri alla quale presero parte principale i due fratelli Giovanni ed Angelo Crema. Interventono prontamente le guardie municipali, trovarono fiera resistenza da parte dei ribellanti. Cosicché si dovette invocare l'aiuto di una pattuglia di carabinieri.

**Salvamento.**  
Ieri sera alle 6 e mezza la ragazzetta Betina Ines, d'anni 10 1/2, abitante in via Montagna al num. 4619, giocando lungo la riviera di via Ravenna, cadde nel fiume.

**Arresti.**  
Le guardie di città operarono ieri quattro arresti di individui sospetti, e tre arresti di donne per vagabondaggio.

**Necrologio.**  
È morto a Verona, dopo penosa malattia, il dott. GIUSTO GHISALBERTI, notaio. Fratello di Venezia, ove soggiorna la sua famiglia, il dott. GHISALBERTI, fin dal suo primo

stabilirsi a Verona, aveva raccolto la stima, la simpatia, l'affetto di quanti lo avvicinavano. Lascia una moglie amorosissima, che su lui aveva fermato il compito, la meta della sua vita, nel più squalido sconforto.

Alla vedova Caterina Peltre-Scala-Ghisalberti, ai fratelli, ai parenti tutti le nostre più vive condoglianze.

La Nocera rende sopportabili i vini pesanti

**CORRIERE DELL'ARTE**

**TEATRO VERDI**  
**LA PRIMA DEL MEFISTOFELE**

Questa sera prima del *Mefistofele*. Il sapiente spartito del Boito raccoglierà naturalmente quell'entusiasmo che per tanti anni ha goduto dovunque. Ne fanno affidamento anche il nome e la valentia degli esecutori.

Abbiamo accennato ieri al basso Tamburlini che sosterrà la difficile parte di *Mefistofele*, uno specialista in materia; il tenore Borgatti (*Faust*) è un artista che ha raccolto anche in principali piazze larga messe d'applausi, quantunque giovane, ha un timbro di voce robusto, una modulazione esperta. E bene affidata è la parte di *Elena* e *Margherita* alla signora Olga Olghina.

**SPETTACOLI DELLA GIORNATA**

**Teatro Verdi.** - Si rappresenta l'opera ballo: *MEFISTOFELE* del maestro Arrigo Boito. - Ore 21 (9 p.)

**Circo Roussièrè.** - In Prato della Valle al Circo Roussièrè ogni sera alle ore 20.30 (8 1/2 p.) spettacolo.

**Panorama internazionale.** - Piazza Unità d'Italia. - Aperto tutti i giorni dalle 10 alle 23.

Per la corrente settimana: *Lucerna ed il S. Gottardo*. - Centesimi 50, ragazzi cent. 25.

**Birreria Mengatto al Bassanello**  
Questa sera spettacolo d'opere-vaudeville ore 21 - (9).

**Ultimi Dispacci**

**Crispi indisposto**  
ROMA, 18, ore 7  
Continuando l'indisposizione di Crispi difficilmente egli si recherà ad assistere alla seduta d'oggi.

**La Elezione di Crispi convalidata**  
La seduta in consiglio di Roma; le schede contestate non erano così numerose da far prevalere l'altro candidato De Felice Giuffrida.

**Un tumulto al Consiglio Comunale di Roma**  
ROMA, 18, ore 9  
Nella odierna seduta del Consiglio Comunale venne approvato il progetto riguardante la Galleria in Piazza Colonna.

Durante la discussione che fu vivacissima successe un baccano tale fra il pubblico che si dovettero far sgomberare a forza le tribune.

**Una lettera dei Sovrani**  
ROMA, 18, ore 10  
Il Principe di Napoli, arrivando in Inghilterra, presenterà alla Regina Vittoria una lettera di Re Umberto ed un'altra della Regina Margherita.

**Collare dell'Annunziata**  
ROMA, 18, ore 11.35  
Si conferma il prossimo conferimento del Collare dell'Annunziata al Duca d'Orleans ed al Duca d'Annam.

**L'esportazione dei vini**  
ROMA, 18, ore 11  
Secondo informazioni pervenute al Ministero del commercio, la esportazione dei vini italiani in Austria ed in Ungheria è in sensibile ripresa.

**Osservatorio astronomico**

DI PADOVA  
Giorno 19 Giugno 1895  
a mezzodi vero di Padova  
Tempo medio di Padova ore 12 m. 1 s. 0  
Tempo medio dell'Europa ore 12 m. 13 s. 31  
Centrale (o dell'Etna)

**Osservazioni meteorologiche**  
seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30.7 dal livello medio del mare

17 Giugno	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0° mil.	760.9	760.0	760.2
Termometro centigr.	+19.4	+22.5	+19.2
Umidità del vap. acqu.	10.7	11.7	12.3
Umidità relativa	64	58	74
Direzione del vento	NNE	SSE	SSE
Velocità chil. orar. del vento	6	17	10
Stato del cielo	nuvoloso	nuvoloso	nuvoloso

Dalle 9 del 17 alle 9 del 18  
Temperatura massima = + 22.5  
» minima = + 14.4

F. BELTRAME, Direttore  
F. SACCHETTO Proprietario  
LEONE ANGELI Gerente resp.

**NEL NUOVO NEGOZIO MERLETTI RICAMI MODE ALL'UNIVERSITA'**  
si assumono commissioni in qualunque genere di **RICAMI E BIANCHERIA CONFEZIONATA**  
**ASSORTIMENTO**  
FAZZOLETTI - CALZE - SOTTANE - BUSTI - COPRIBUSTI - SCIALERIA E MAGLIERIA  
Novità Stoffe di Cotone per Vestiti

**SI VENDONO**  
tutti gli accessori per la lavorazione dei merletti 1068

SPECIALITÀ CORREDI PER SPOSA  
MANIFATTURA DI MERLETTI FILO A FUSIELLO

BLONDE IN SETA E PIZZI IN LANA NERA  
MERLETTI FANTASIA

**GRANDE STABILIMENTO CONFEZIONI**  
DITTA VALSECCHI  
SUCCO **POZZI**

**Ricco Deposito di stoffe novità NAZIONALI ED ESTERE**  
Abili tagliatori - Confezione accurata

Ricco assortimento Abiti fatti

CALZONI	da L. 5	a L. 20
SOPRABITI MEZZA STAGIONE	10	65
VESTITI COMPLETI	18	60

**Impermeabili**  
Costumi per bambini - Sacchi Panama ed Orleans 978

**PREZZI DA NON TEMERE CONCORRENZA**

**GRANDE STABILIMENTO A VAPORE GIOVANNI VENUTTI**  
PONTE MOLINO - Padova - PONTE MOLINO  
TINTURA, LAVANDERIA, PULITURA A SECCO

Si assume qualunque operazione in ogni genere di tessuto Lana, Seta, Cotone, Luta in tutte le gradazioni di tinta, colori di moda.

Senza staccare qualsiasi guarnizione. - Cortinaggi. - Tappezzerie. - Biancherie di lusso ed altro. 941

PREZZI CONVENIENTI

**ALL'ANGURIA**

La sottoscritta Ditta pregiasi avvertire la sua rispettabile Clientela di avere assortito i magazzini in Stoffe novità da signora e uomo per l'attuale stagione. C'è sempre l'assortimento biancheria, Stoffe per mobili ed altri articoli.

Avverte inoltre che confeziona vestiti per uomo e corredi per sposa con la massima accuratezza.

Padova, 21 Maggio 1895. V. RONCATO e C. 1085

**Utilità e risparmio di tempo**

La signora ELENA CREMONESE proprietaria del Negozio bene assortito d'ogni oggetto di chincaglieria e cartoleria in Via Torricelle, ha credute bene di far venire dall'Inghilterra apposite LASTRINE DI RAME PERFORATE che facilitano il lavoro del RICAMO A CROCETTA.

Con esse si ottengono monogrammi graziose guarnizioni per corredi, ecc.

Il capaccio e l'album dal quale si copiano i lavori, hanno fatto il loro tempo e per mezzo delle lastre si ottiene in pochi minuti ciò che prima richiedeva giornate intere di occupazione.

La sottoscritta sarà ben felice poter far vedere in pratica alle Signore l'utilità di questa nuovissima invenzione.

1060 Elena Cremonese

**Albergo Croce d'oro BAGNI**  
Ingresso Via Portelletto  
ABBONAMENTI  
per N. 12 Bagni L. 3  
» 6 » 4  
PREZZO  
per 1 Bagno Cent. 90  
1098 Giuseppe Simonich

**OSTETRICIA E MALATTIE DELLE DONNE**  
**Dott. Salvatore Levi specialista**  
Via S. Matteo N. 1209 P. II.  
CONSULTAZIONI PRIVATE: Tutti i giorni feriali dalle 2 alle 4 nom. - Martedì, Giovedì e Sabato dalle 11 alle 12 merid.  
CONSULTAZIONI GRATUITE: Tutti i giorni feriali dalle 10 alle 12. 1075

**AVVISO**  
Si è aperto in questa Città in Via Portici Alti N. 1088 **UNA BOTTIGLIERIA**

per lo smercio di puri vini vecchi e genuini di SARDEGNA della rinomata Ditta Salvatore Zedda e cugino di CAGLIARI.

Specialità in vini da past, economici per famiglia

S. Elena | Ogliastra nero  
Campidano | bianco  
Assortimento in vini di lusso Monica, Vernaccia, Malvasia, Nasco acquavite di puro vino.

Si vende a litri ed a bicchieri e si ricevono ordinazioni all'ingrosso.

Servizio a domicilio per famiglia - Casa principale - Cagliari.  
Succursali - Milano - Roma - Terni - Padova. 1115.

**Stabilimento Idroterapico BAGNI** PIAZZA DUOMO  
DIREZIONE MEDICA  
Aperto tutto l'anno dalle 6 alle 20 nell'estate e fino alle 22 nell'inverno, con locali riscaldati.  
BAGNI semplici, solforosi, arsenicali, salini, ecc.  
DOCCIE calde, fredde-ghiacciate, scozzesi.  
MASSAGGIO - GINNASTICA MEDICA 1112

**Villa ammobigliata D'AFFITTARE**  
entro esteso recinto  
ad un chilometro da Schio, ai piedi di amene pendici  
Rivolgersi a G. B. GOBBO Schio. 1127

ALLA LIBRERIA  
**P. MINOTTI**  
Piazza Unità d'Italia  
è annessa la **biblioteca circolante Italiana e francese**  
composta di **6000 OPERE**  
di i migliori autori  
ABBONAMENTO MENSILE  
**cent. 90 cent.** 942

**PREMIUM**  
CORDE ARMONICHE  
ASSORTIMENTO  
Istrumenti Musicali  
Specialità  
ogni Estrazione

Via S. Carlo (Cortada S. Berna rdino) PADOVA

Cataloghi illustrati gratis

**Orari Ferroviari GIUGNO - AGOSTO**

**Rete Adriatica**  
PARTENZE da PADOVA per VENEZIA  
d. 3.55 - d. 4.38 - m. 6. - o. 8.9 - o. 9.36  
d. 13.21 - a. 13.38 - m. 15.45 - d. 17.59 - d. 19.52 - a. 21.38.

ARRIVI a PADOVA da VENEZIA  
a. 0.18 - o. 5.25 - o. 7.30 - d. 9.29 - a. 10.51 - o. 13.45 - d. 14.49 - d. 15.14 - m. 17.45 - m. 19.23 - d. 23.31.

PARTENZE da PADOVA per MILANO  
a. 0.23 - o. 7.40 - d. 9.34 - o. 14. - d. 14.54 - m. 19.35.

ARRIVI a PADOVA da MILANO  
d. 3.50 - o. 7.58 - m. 10.46 - a. 13.30  
d. 17.56 - o. 19.42.

PARTENZE da PADOVA per BOLOGNA  
o. 5.35 - m. 8.5 - a. 10.59 - d. 15.17 - m. 18. 6 - m. 20.6 - d. 23.35.

ARRIVI a PADOVA da BOLOGNA  
d. 4.34 - m. 7.29 - o. 9.24 - d. 13.16 - m. 15.16 - m. 19.33 - a. 21.36.

**Società Veneta**  
PARTENZE da PADOVA per BASSANO  
o. 4.41 - m. 8.3 - m. 14.36 - o. 18.28

ARRIVI a PADOVA da BASSANO  
m. 7.4 - m. 10.14 - m. 17.2 - o. 20.53

PARTENZE da PADOVA p. MONTEBELLUNA  
o. 5.10 - m. 11.10 - m. 18.28

ARRIVI a PADOVA da MONTEBELLUNA  
m. 9. - o. 18.1 - m. 22.20

PARTENZE da PADOVA per VENEZIA  
5. - 7.8 - 10.34 - 14.2 - 17.30 - 20.23

ARRIVI a PADOVA da VENEZIA  
7.40 - 9.48 - 13.14 - 16.37 - 20.5 - 23.3

PARTENZE da PADOVA per BAGNOLI  
6.50 - 13.30 - 19.30

ARRIVI a PADOVA da BAGNOLI  
6.40 - 10.20 - 18.40

PARTENZE da PADOVA per PIOVE  
7.10 - 11.30 - 15. - 19.40

ARRIVI a PADOVA da PIOVE  
6.30 - 9.30 - 14. - 19. -

# OROLOGERIE G. SALVADORI

Anno XXXI. di Esercizio - VENEZIA - Merceria S. Salvatore

**GRANDE ASSORTIMENTO OROLOGI DA TASCA**  
I prezzi variano da L. 5 a L. 300  
**Remontoir di qualità migliore**

in oro	per signora da L. 32.—	in più
"	per ragazzo 48.—	"
"	per uomo 50.—	"
Niello	per uomo 48.—	"
"	per signora 38.—	"
in argento	per uomo 18.—	"
"	per signora 20.—	"
in acciaio	per uomo 18.—	"
in metallo	per uomo 12.—	"

**Qualità commerciale**

in oro	per signora da L. 28.—
"	per ragazzo 40.—
"	per uomo 50.—
in argento	per uomo 48.—
"	per ragazzo 18.—
"	per signora 16.—
in metallo	per uomo 5.—

**OROLOGI DA TAVOLA**

di metallo dorato a campana di vetro da L. 28 a 150
di vero bronzo senza campana . . . . . 50 a 200
Candelabri . . . . . 35 a 150
Orologio e Sveglia metallo bronzato, dorato e nichellato . . . . . 6 a 18
Orologi da tavola in legno di varie forme e colori . . . . . 14 a 20
Orologi notte metallo e alabastro . . . . . 25 a 100
Orologi da viaggio in astuccio . . . . . 30 a 150

**Orologi da parete**  
in legno di varie tinte

rotondi e quadrati . . . . . da L. 12 a L. 33
in ferro rotondi . . . . . 9 " 14
" ovali . . . . . 30 " 40
in legno . . . . . 30 " 60
dorati ed intagliati . . . . . 100 " 250
in vetro, manifattura veneziana . . . . . 60 " 150
in legno, marini ottagonali . . . . . 9 " 20
Cucù intagliati . . . . . 35 " 50

**OROLOGI DA PARETE**  
regolatori in legno di varie tinte e forme

altezza m. 0,56 larghezza m. 0,26 da L. 10 a 16
0,70 " 0,30 " 18 " 24
1,02 " 0,38 " 20 " 32
1,30 " 0,30 " 40 " 100

**In vetro**  
altezza m. 1,10 larghezza m. 0,35 da L. 80 a 120  
Manifattura di Venezia

— 0 — 0 —  
**Catene per Orologi oro ed argento**  
a prezzi i più vantaggiosi

Catena oro fino due fili per signora da L. 25.—
idem ad un fiocco . . . . . 32.—
idem a due fiocchi . . . . . 38.—
Catena argento a due fiocchi per signora 3,50
idem a tre fili per uomo . . . . . 5,50

— 0 — 0 —  
Catene di metallo dorato, ossidato e nichellato  
**ultime novità**  
da Lire 1.— a Lire 6.—

**UNICO DEPOSITO**

di **brillanti excelsior**  
montati in oro fino su buccole, anelli, spille, punta-sciali, ecc.

Attenzione da non confondersi con quelli che hanno una capsula argentata di dietro, che con pochissima umidità o sudore perdono lo splendore, mentre questi **Excelsior** sono trasparenti, si possono pulire egualmente come il brillante prezioso, mantenendo sempre il medesimo abbagliante splendore.

Anelli . . . . . da Lire 8.— in più
Buccole . . . . . 12.—
Fermagli . . . . . 22.—

— 0 — 0 —

**RICORDI DI VENEZIA**

in filigrana argento  
fermagli, fermi da gondola, gondole, colombi, ecc. ecc., da Lire 2.— a Lire 4.—

SOLO L'ACQUA

## CHININA-MIGONE

profumata e inodora

PREPARATA CON SISTEMA SPECIALE, CONSERVA E SVILUPPA I CAPELLI E LA BARBA MANTENENDO LA TESTA FRESCA E PULITA

Guardarsi dalle imitazioni e contraffazioni ed esigere sempre sull'etichetta il nome dei preparatori

**A. MIGONE & C.**

MILANO Via Torino, 12 - MILANO

si vende da tutti i farmacisti e negozianti di profumerie a L. 1,50 e L. 2 la fiala, bottiglia grande L. 8,50. — Per le spedizioni per pacco postale centesimi 80 in più

A Padova dal Sig. L. PAVEGGIO Chincagliere — Sig. DALLA BARATTA Negoziante — PEZZIOL Droghiere in Piazza Cavour, Via Turchia e Piazza Frutti — G. B. Miozzo.  
Deposito generale presso A. MIGONE & C. - Via Torino N. 12. - MILANO




**Pubblicità ECONOMICA cent. 3 la parola**

**MUSICA A CASA**

500 pezzi per pianoforti  
100 ballabili dei più in voga e recenti.  
121 delle più belle canzoni popolari di tutte le nazioni.  
11 bellissime ouvertures  
36 canzoni senza parole di Mendelssohn  
182 dei più favoriti pezzi d'opera ecc.  
vengono spediti franco di porto in tutta Italia, per sole Lire 15, previo invio dell'importo o contro assegno.

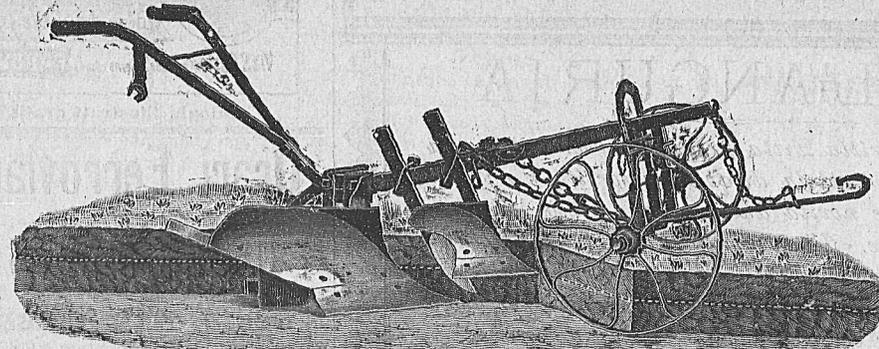
**MORITZ GLOCAU J.**  
Amburgo (Germania) H40P

Padova  
Via San Matteo 4184-4185  
**Ing. Ongaro e Vezù**  
**MACCHINE AGRICOLE**  
con Officina  
Costruzioni e Riparazioni  
Cataloghi gratis a richiesta.

**Macchine Agricole ed attrezzi d'ogni genere**

per l'Agricoltura  
Via S. Fermo **G. B. Vanzetti** Padova

**GRANDE ASSORTIMENTO DI ARATRI E POLIVOMERI**  
Specialità della Casa **GEBRUDER EBERHARDT** di Ulm



Aratro DOMINUS Universale, tutto in acciaio

Essendo questo aratro, come tutti gli altri della Ditta Eberhardt, di incontestabile robustezza avendo lo scheletro di acciaio fucinato indurito, si ricambiano gatis tutte quelle parti che avessero a rompersi durante il lavoro.

I magazzini sono pure forniti di un completo assortimento di macchine ed attrezzi per la razionale lavorazione delle terre, e di quanto può necessitare per un buon agricoltore.

**SAPONI LIQUIDI PER TOILET**

## MOUILLA

**LIQUED TOILET SOAP**  
A few drops sufficient for an abundant Lather

Guaranteed to be made from the Purest, and, at the same time, the Costliest Ingredients and combining a far larger percentage of glycerine than is possible in hard Soaps, its effect on the Skin is therefore rendered doubly efficacious.

**Delicately Perfumed**

OBEAUSIFULLY RANSPNRENT, GELDEN IN COLOUR  
PURER, MORE, CLEANSING, AGREEABLE, AND AS ECONOMICAL AS ORDINARY CAKE SOAPS  
Unsurpassed for the complexion

## INVALUABLE

For washing the head, rendering the hair silky and lustrous; a preventive of chapped hands, and wrinkles on the face; a luxury for the bat, and indispensable for delicate skins.

D.R. DUNCAN'S Signature on neck of each Bottle  
Of all Chemists, Perfumers & C. Retail 1 s. 6 d. and 2 s. 6 d. bottle  
Wholesale of Proprietors

**The Mouilla Liquid Soap Company Ltd**  
6 Adam Street, Strand, London, W. C. 33

**VOLETE DIGERIR BENE??**

**disonesti speculatori**

ingannando la buona fede del pubblico, sfruttatori della fama universale che meritamente gode il FERRO-CHINA-BISLERI, provarono il rigore delle leggi; — chi vuole un liquore veramente ricostituente, tonico, appetitivo, domandi il genuino FERRO-CHINA-BISLERI; trovati da tutti buoni confettieri, liquoristi, droghieri e farmacie. Si beve in qualunque ora e tempo, preferibilmente prima dei pasti, solo, nel caffè e come bibita coll'ACQUA DI NOCERA UMBRA, la quale è pura, leggermente mineralizzata, gazzosa incontestabilmente riconosciuta da illustri idrologi

**VOLETE LA SALUTE??**

**La Regina delle acque da tavola**




provate l'unico metodo accelerato del prof. A. de R. Lysle di Londra. Il gran valore pratico di questa opera ha ormai assicurato il suo successo e numerosi certificati dei primi professori di lingue e di privati lo attestano giornalmente.

L'opera sarà apprezzata da tutti coloro che desiderano d'imparare l'inglese, il francese e il tedesco senza essere obbligati a studiare la grammatica per uno o due anni. Finora non vi sono in Italia altri libri del genere del Lysle; e qui, dove lo studio delle lingue moderne è abbastanza sviluppato, troverà certo molto favore tutto ciò che facilita la conoscenza delle lingue. Vi sono, è vero, molte grammatiche. (e ve n'ha fra di esse delle eccellenti) colle quali lo studente può imparare ogni cosa; ma in quanto al parlare è cosa ben diversa.

Il nuovo metodo, senza dilungarsi colle solite regole grammaticali, insegna la costruzione in un modo più pratico e facile, eliminando innanzi tutto il noioso studio della grammatica. Nella stessa guisa che un fanciullo impara a parlare senza andare a scuola, può una persona intelligente imparare a parlare una lingua avanti di studiarla teoricamente.

Ciascuno, per poco che metta in disparte i vecchi pregiudizi, può persuadersene dandovi una scorsa, e subito vedrà che veramente, procedendo in quello studio, entro pochi mesi sarà in grado di comprendere le lingue inglese, francese e tedesca e di esprimersi in esse.

Essendo frequente il caso che taluno incominci da sé a studiare una nuova lingua, anche senza maestro e formando ciò una grande difficoltà per la pronuncia, l'autore ha creduto di colmare tale lacuna mettendovi la pronuncia in italiano. Per lo studio di perfezionamento, quest'opera è della più grande utilità perché contiene tutte le voci e frasi proprie di ogni lingua, informazioni in pratica utilissime e un elenco perfetto di tutte le coniugazioni dei verbi che non si trova in altri libri congeneri.

Spedizione contro vaglia o assegno da Carlo Bode, Roma, via delle Muratte, palazzo Sciarra.  
inglese, francese lire 4 ognuno; tedesco lire 4,50. Aggiungere per spese postali 30 cent. per volume. - Metodo



Presso tutte le Edicole ed i Negozi al Selciato del Santo  
trovasi vendibile la Vita Popolare di Sant'Antonio Centesimi 25